

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO

---

ISPettorato RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA  
PROVINCIA DI LA SPEZIA

---

## VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI **FRAMURA**

---

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



# COMUNE DI FRAMURA

Publicato all' albo pretorio di questo  
Comune dal 7-9 al 10-12-1953  
senza opposizione alcuna.

Allegato I.

Visto:  
Il Sindaco  
*Caravaggio*

Framura li 11-12-1953  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Gianni*

## Descrizione dei confini delle zone vincolate

### e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo

Il territorio del Comune di FRAMURA  
sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell' art. 1 della Legge 30 dicembre 1923,  
N.o 3267, è stato diviso in N.o 11112 ZONE DI VINCOLO denominate come segue :

ZONA I. UNICA = ANZO-LA FOCE-VALLE DEL MORTO-PIAN DEL LAGO-VALLE  
DELLA FORCOLA-M. CAPELLAZZO-RAVECCA-LA PUGANELLA-VALLE DELLE MUSE  
M. DEI VAGGI-FOCE DEI VAGGI-V.le DELLE TEISE-ROCCA ROSSA-V.le  
BACAU-M. S. AGATA-CASTAGNOLA-ROVERETO-T.te CASTAGNOLA-M. BESSA  
M. SERRA-CASE SERRA=

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.o NESSUNA SOTTOZONE di  
terreni esenti da vincolo, dei quali ~~non~~ si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell' I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.)  
Avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali  
dettagli riportati su disegni allegati.

Publicato all' albo pretorio di questo  
Comune dal 26-3 al 9-4-1954  
senza opposizione alcuna.  
Framura li 10-4-1954

ZONA I. .... Vedi retro

DONOMINAZIONE .... " "

### DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD/OVEST -NORD- Limite territoriale del Comune di Premura con quello di Deiva dalla foce del F.rio Deiva (sponda sinistra) fino a quota 610.- Barocca

NORD-NORD/EST- Limite territoriale del Comune di Premura con quello di Carredano-

EST -Limite territoriale del Comune di Premura con quello di Levante

SUD/EST-Limite territoriale del Comune di Premura con quello di Bonassola fino al mare alla Punta dei Marmi-

SUD-SUD/OVEST-Le linea del vincolo segue la costa del mare dalla Punta dei Marmi fino alla foce del F.rio Deiva(sponda sinistra)

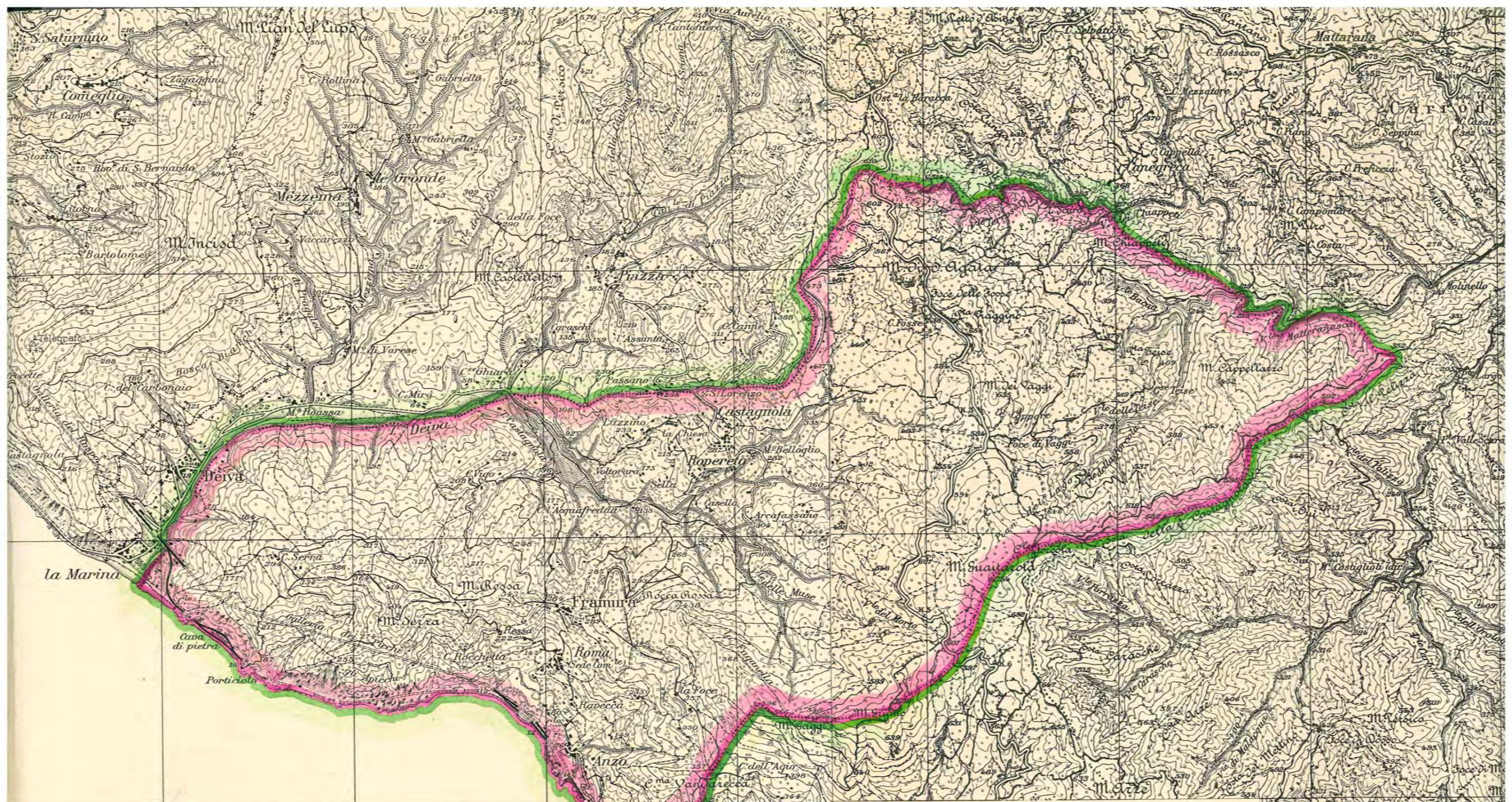
(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

*Bonetti*



UFFICIO PROVINCIALE FORESTALE  
Genova

*Vittorio*



(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

*Bonetti*

IL CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE  
(Dr. Raoul Falcone)



## COMUNE DI **FRAMURA**

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923 n. 3267.

### LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
-  Linea di divisione fra le ZONE VINCOLATE.
-  Confine di Comune

*Confine di Comune*  
GATTOZZI di terreni esclusi dal vincolo

COMUNE DI FRAMURA

Publicato all' albo pretorio di questo

Comune dal 7-9 al 10-12-53  
senza opposizione alcuna.

Framura li 11-12-1953

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Gulli*



COMUNE DI FRAMURA

Publicato all' albo pretorio di questo

Comune dal 26-3 al 2-4-54  
senza opposizione alcuna.

Framura li 11-4-1954

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Gulli*



MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE  
CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA

Comune di FRAMURA

Provincia di LA S P E Z I A

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.  
del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

RELAZIONE



La Spezia ~~Genova~~, li

4 MAG. 1953

IL CAPO DELL' ISPettorato RIPARTIMENTALE  
Visto: **Il** *(Dr. V. Bonetti)*

Il Compilatore L'ISPETTORE CAPO  
(Dr. V. Bonetti)



*Dr. V. Bonetti*

## Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di FRAMURA ha la superficie di ettari 1850, ed è situato nel (1) versante a mare per la parte che dal M. Guaitarola, seguendo il crinale, si congiunge con quota 610. = Baracca-De vento e per l'altra parte nel versante del F. Vara.

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano- agrario, con speciale ri guardo alle colture legnose specializzate.

Esso giace per circa (3) la totalità ~~per circa~~ sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di rocce serpentinosi, scisti galestrini con strati arenacei- calcarei o trattasi di terreni di trasporto colluviale.

L'altitudine sul mare varia da metri 754 (M. Guaitarola) a metri 0,00 (Mare Ligure)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 40 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a franamenti, corrosioni e smottamenti.

La superficie territoriale, secondo il <sup>descrittivo agrario</sup> catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	476	5	320	801.=
Boschi cedui	53	2	210	265.=
Castagneti da frutto	11	2		2.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi			203	203.=
Incolti produttivi	20	2	214	236.=
Incolti sterili				
Prati: alberati e nudi		9	309	318.=
Seminativi e colture legnose specializzate	14	1	10	25.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)				
<b>Totali</b>	<b>563</b>	<b>21</b>	<b>1.266</b>	<b>1.850.=</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n. n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o ~~UNA~~ <sup>UNA</sup> ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o ~~NESSUNA~~ <sup>NESSUNA</sup> complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ~~esterna~~ <sup>interna</sup> dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. ~~Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.~~

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile ~~sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.~~ sulla carta al 25.000 dell'Istituto Militare Geografico

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presense relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha .1.850 . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti . . . . .	476	5	320	801.=
Boschi cedui . . . . .	53	2	210	265.=
Castagneti da frutto . . . . .		2		2.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi . . . . .			203	203.=
Incolti produttivi . . . . .	20	2	214	236.=
Incolti sterili . . . . .				
Prati: alberati e nudi . . . . .		9	309	318.=
Seminativi e colture legnose specializzate . . . . .	14	1	10	25.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.) . . . . .				
<b>Totali</b>	<b>563</b>	<b>21</b>	<b>1.266</b>	<b>1.850.=</b>

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di .....

La S p e z i a

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a frantumati, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

## Parte Seconda

### DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE Anzo-La Foce-Valle del Morto-Pian del Lago-Valle della Forcola-M. Cappellazzo-Ravecca-La Fuganella-Valle delle Muse-M. dei Vaggi-Foce dei Vaggi-V.le delle Teise-Rocca Rossa-V.le Bacau-M. S. Agata-Castagnola-Rovereto-T.te Castagnola-M.te Ressa-M.te Serra-Case Serra.=

### DESCRIZIONE

Idrografia E' costituita da piccoli e brevi torrenti portanti al mare o al Fiume ~~Vera~~, con rapido corso disordinato.

Altitudine: massima, m. 754 (M. Guaitarola) minima, m. 0,00 (Mare Ligure)

Natura del terreno: in gran parte roccioso

Composizione: Siliceo-calcareo-argilloso-piuttosto sciolto.-

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: il terreno, per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità, si presenta proclive al franamento, alla corrosione ed agli smottamenti.-

Stato colturale: silvano-agrario con speciale riguardo alle colture legnose specializzate.-

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 1850.= circa.

Altre notizie la forte pendenza ha costretto, anche nei terreni a coltura agraria, ad estesi terrazzamenti, si da doversi comprendere nel vincolo anche tali terreni.=

Publicato all' albo pretorio di questo Comune dal 7-9-53 al 10-XII-53 senza opposizione alcuna Framura il 11-XII-1953.  
Publicato all' albo pretorio di questo Comune dal 26-3-54 al 9-4-1954 senza opposizione alcuna Framura il 10-4-1954.  
IL SEGRETARIO COMUNALE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA DELLA SPEZIA

A T T I della G I U N T A

Deliberazione n° 19

Seduta del 6 febbraio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno sei del mese di febbraio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segretario Dr. Dario Tonelli, vi sono intervenuti i membri Sigg. :

CAV. DR. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
CAV. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO PALUGIANI	- per il Lavoro

Assenti giustificati i Sigg. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, ed il Rag. Dino Pontrepoli per il Commercio.

O M I S S I S

N° 19. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

A termine dell'art. 4 della Legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di Carrodano, Rocchetta Vara, Carro, Zignago, Brugnato, Borghetto Vara, Varese Ligure, Bonassola, Monterosso, Deiva Marina, Framura e Levanto.

./.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

-----  
O M I S S I S

All'originale firmati : Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 febbraio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I.A. o vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T.U. 20 settembre 1934, n° 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 febbraio 1954.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18 febbraio 1954.

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)

*[Handwritten signature]*